

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO

A. Martini - A. Baldesi - F. Licenziati - A. Magrini



Notaio
Anna Magrini

Repertorio n. 966

Raccolta n. 798

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

**"L.A.B.A. - Libera Associazione di Beneficenza ed Assistenza
- ETS - ENTE FILANTROPICO"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno quattordici del mese di ottobre

(14 ottobre 2023)

In Anghiari (AR), Località Bagnolo, n. 25, essendo le ore 11,00 (undici virgola zero zero).

Davanti a me **ANNA MAGRINI**, Notaio in Arezzo, con studio ivi in Galleria Valtiberina n. 9, iscritto nel Collegio Notarile di Arezzo,

E' COMPARSO IL SIGNOR:

FOTI Michele Junior, nato in Cantù (CO) il 7 ottobre 1977, per la carica domiciliato presso la sede dell'associazione infrascritta.

Comparente detto, della cui identità personale io Notaio sono certo, interviene al presente atto e lo richiede non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione **"L.A.B.A. - Libera Associazione di Beneficenza ed Assistenza - ETS - Ente Filantropico"**, con sede in Anghiari (AR), Località Casale n. 21/H, codice fiscale 94013420487 (di seguito per brevità denominata "associazione"); già iscritta nel competente Registro Regionale delle Persone Giuridiche, ai sensi della Legge Regionale 24 aprile 2001 n. 19, in data 28 settembre 2001 al n. 84.

Di detta associazione il comparente mi dichiara di avere indetto, ai sensi dell'articolo 15 (quindici) del vigente statuto, in questo luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione, essendo la prima, indetta per il giorno 14 (quattordici) ottobre 2023 (duemilaventitre), alle ore 9,30 (nove virgola trenta), in Anghiari (AR), Località Bagnolo, andata deserta, l'assemblea straordinaria degli associati per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione modifiche allo Statuto, così come richiesto dal RUNTS

2. Varie ed eventuali

A norma di statuto, e con l'unanime consenso dei presenti, assume la presidenza dell'assemblea il costituito Presidente del Consiglio Direttivo, signor FOTI Michele Junior, il quale mi incarica di redigerne il verbale.

Egli, innanzi tutto, constata e mi dichiara, avendolo autonomamente verificato:

- che del Consiglio Direttivo sono presenti, in proprio, i membri signori:

* FOTI Michele Junior, sopra generalizzato, Presidente;

* CARLI Michele, nato in Siena (SI) il 28 maggio 1973,

Registrato in AREZZO
il 17 ottobre 2023
al n. 10458 Serie 1T

Segretario;

* CANUTO Roberto, nato in Madrid il 31 luglio 1969, Tesoriere;

- che non sussiste il Collegio dei Revisori quale organo sociale;

- che sono presenti, in proprio e per regolare delega conservata agli atti dell'associazione, numero 96 (novantasei) associati iscritti su complessivi numero 109 (centonove) associati iscritti all'associazione, meglio indicati nel Foglio Presenze che al presente atto si allega sotto la **lettera "A"**, per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa ricevuta dal comparente;

- di avere accertato l'identità e la legittimazione d'intervento nella presente assemblea dei presenti;

- che la presente assemblea è validamente costituita, ai sensi dell'articolo 17 (diciassette) del vigente Statuto, e che può validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prendendo la parola sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente preliminarmente ricorda all'assemblea:

* che l'associazione fu costituita con atto pubblico ai rogiti Notaio Fabio Vercillo di Firenze in data 17 aprile 1984, repertorio n. 56102, raccolta n. 3531, registrato in Firenze il 26 aprile 1984 al n. 5827;

* che l'assemblea straordinaria dell'associazione, con verbale ai rogiti Notaio Anna Magrini di Arezzo in data 4 dicembre 2021, repertorio n. 479, raccolta n. 399, registrato in Arezzo il 7 dicembre 2021 al n. 13634 serie 1T, deliberava:

- di riformulare integralmente ed in ogni sua parte lo Statuto, adeguandolo alla normativa relativa al Codice del Terzo Settore introdotto con il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, modificando altresì la denominazione in "L.A.B.A. - Libera Associazione di Beneficenza ed Assistenza - ETS - Ente Filantropico";

- di conferire espresso mandato al Presidente per l'adempimento di tutte le conseguenti formalità richieste dalla legge e dalle Autorità competenti, ivi compresa la presentazione della domanda di iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

A questo punto il Presidente illustra all'assemblea le ragioni che rendono necessario, ai fini dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore tra le associazioni dotate di personalità giuridica, modificare alcuni articoli del vigente Statuto; in particolare il Presidente segnala all'assemblea la necessità di:

* modificare l'articolo 8, comma 2, del vigente statuto, eliminando il riferimento al "(Comma 1 art. 35, Codice del Terzo Settore)";

* modificare l'articolo 8, comma 3, del vigente statuto,

eliminando l'inciso "maggiore di età";

* modificare l'articolo 17, comma 1, del vigente statuto, prevedendo che "L'assemblea straordinaria, con l'intervento del notaio, delibera sulle modifiche da apportare allo Statuto con la presenza di almeno tre quarti degli iscritti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e sullo scioglimento, la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.";

* modificare l'articolo 18 ultimo comma del vigente statuto, eliminando tra le competenze del Consiglio Direttivo quella di deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati poiché l'ammissione degli associati è già di competenza del Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 8, mentre l'esclusione è di competenza dell'assemblea;

* modificare l'articolo 22, comma 1, del vigente statuto, eliminando l'inciso "o affini di utilità sociale";

* modificare l'ultimo comma del predetto articolo 22 del vigente statuto, sostituendolo con il seguente ultimo comma: "Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è deliberato dall'assemblea con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.";

* eliminare il riferimento alle norme transitorie, dopo l'articolo 23 (ventitre) del vigente statuto.

Continua il Presidente precisando altresì che solo in seguito all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), l'associazione medesima acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore e farà seguire alla denominazione anche l'acronimo "ETS". Pertanto, fino alla suddetta iscrizione, dell'acronimo "ETS" non sarà fatto uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico; ugualmente, ricorda il Presidente, l'indicazione di Ente Filantropico, non sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti e nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico fino alla iscrizione nel R.U.N.T.S..

Propone quindi che l'assemblea voglia deliberare in proposito. Udita la relazione del Presidente, l'assemblea con voto favorevole dei presenti aventi diritto al voto, mediante alzata di mano, all'unanimità,

D E L I B E R A:

1) di **modificare l'articolo 8, comma 2**, del vigente statuto, eliminando il riferimento al "(Comma 1 art. 35, Codice del Terzo Settore)", sostituendo quindi il comma 2 del predetto articolo 8 con il seguente:

"Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito.";

fermo ed invariato il resto;

2) di **modificare l'articolo 8, comma 3**, del vigente statuto, eliminando l'inciso "maggiore di età", sostituendo

quindi il comma 3 del predetto articolo 8 con il seguente:

"L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione degli argomenti all'ordine del giorno, le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.";

fermo ed invariato il resto;

3) di **modificare l'articolo 17, comma 1**, del vigente statuto secondo quanto proposto dal Presidente, sostituendo quindi il comma 1 del predetto articolo 17 con il seguente:

"L'assemblea ordinaria elegge, ogni tre anni i membri del Consiglio Direttivo assegnando le rispettive cariche, e approva annualmente la relazione annuale ed il bilancio di esercizio (entro il 31 marzo), presentati dal Consiglio Direttivo. L'assemblea straordinaria, con l'intervento del notaio, delibera sulle modifiche da apportare allo Statuto con la presenza di almeno tre quarti degli iscritti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e sullo scioglimento, la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.";

4) di **modificare l'ultimo comma dell'articolo 18** del vigente statuto eliminando, tra le competenze del Consiglio Direttivo quella di "deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati"; sostituendo quindi il predetto ultimo comma dell'articolo 18 con il seguente:

"Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;*
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;*
- predisporre il Bilancio di esercizio nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;*
- predisporre tutti gli elementi utili alla programmazione economica dell'esercizio e alla redazione degli eventuali Regolamenti associativi.*
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;*
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.*
- mantenere aggiornati i Registri, con particolare attenzione al Libro dei soci affinché siano tutti raggiungibili in caso di convocazione, così come previsto dal comma 3 dell'articolo 15.";*

fermo ed invariato il resto;

5) di **modificare l'articolo 22, comma 1**, del vigente statuto, eliminando l'inciso "o affini di utilità sociale", nonché di **modificare l'ultimo comma del predetto articolo 22** del vigente statuto, secondo quanto proposto dal Presidente, sostituendo quindi l'articolo 22 del vigente statuto con il seguente:

"ART. 22

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, nelle more della piena operatività del suddetto ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è deliberato dall'assemblea con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.";

** di eliminare il riferimento alle norme transitorie, dopo l'articolo 23 (ventitre) del vigente statuto;*

6) di prendere atto che solo in seguito all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), l'Associazione medesima acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore e farà seguire alla denominazione anche l'acronimo "ETS"; pertanto, fino alla suddetta iscrizione, dell'acronimo "ETS" non sarà fatto uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico e che l'indicazione di Ente Filantropico non sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti e nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico fino alla iscrizione nel R.U.N.T.S.;

7) di conferire espresso mandato al Presidente per l'adempimento di tutte le conseguenti formalità richieste dalla legge per la legale efficacia delle adottate deliberazioni, ivi comprese le eventuali ulteriori modifiche statutarie richieste dalle Autorità ed Uffici competenti ai fini dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale Terzo settore, tra le associazioni dotate di personalità giuridica.

Il Presidente dell'assemblea dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

A seguito delle deliberazioni assembleari testè adottate, il Presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto medesimo nella sua redazione aggiornata - contenente cioè il nuovo testo degli articoli 8, commi 2 e 3; 17, comma 1; 18, ultimo comma e 22 - risultante dalle deliberazioni stesse, testo che io Notaio allego al presente atto sotto la **lettera "B"**, omessane la lettura per dispensa ricevutane da tutti i presenti.

Non essendovi più null'altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11,20 (undici virgola venti).

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro come previsto dall'art. 8 della L. 266/91.

* * * * *

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 GDPR, le parti, in proprio e/o come rappresentate:

- dichiarano di aver ricevuto da me Notaio tutte le informazioni sulla protezione dei dati personali e di esprimere il consenso al trattamento dei suddetti dati, anche se qualificabili come "categorie particolari di dati personali", ad ogni fine di legge, per cui gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi;
- confermano di aver prestato detto consenso anche in relazione alla fase istruttoria relativa al presente atto (compresa la eventuale comunicazione tramite invio di minute a terzi e quant'altro);
- prestano infine già da ora, fino ad eventuale diversa determinazione scritta da inoltrarmi con lettera raccomandata, il detto consenso anche per il rilascio da parte di me Notaio, di copie del presente atto e/o della fattura relativa alla prestazione professionale, il tutto eventualmente anche in via telematica, a chiunque ne faccia richiesta, rinunciando ad eccezioni al riguardo.

Di quest'atto, parte scritto di mia mano e parte dattiloscritto da persona di mia fiducia in due fogli per sette facciate fin qui, ho dato io Notaio lettura a tutti i presenti, che lo dichiarano conforme a verità, meco sottoscrivendosi in calce ed a margine il solo costituito a norma di legge.

Firmato:

Michele Junior Foti

Anna Magrini Notaio L.S.

Certifico che la presente copia, comprensiva degli allegati "A" e "B", è conforme al suo originale nei miei rogiti.

Si rilascia ad uso RUNTS

Arezzo, 17 ottobre 2023

Il Notaio

ASSEMBLEA DEL 14/10/2023 ORE 11:00

Allegato: A ad
n. 798

di raccolta

	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Presente	Delega	Cognome e Nome Delegato	Firma
1	Bagnetti Franca	Perugia 15/11/1943		X	BECATI ISACCO	<i>[Firma]</i>
2	Barbi Tommaso	Cortona 30/05/1988		X	CANUTO ROBERTO	<i>[Firma]</i>
3	Becatti Isacco	Sansepolcro 21/06/1997	X			
4	Becatti Nicola	Siena 01/04/1974	X			
5	Becatti Veronica	Sansepolcro 30/04/2001	X			
6	Bianchi Laura	Corno 24/04/1986		X	FOTI MICHELE SR	<i>[Firma]</i>
7	Bianchi Rosella	Cantù 29/01/1983		X	FOTI MICHELE SR	<i>[Firma]</i>
8	Biglieri Linda	Siena 11/01/1939				
9	Bini Valeria	Piombino 30/11/1975				
10	Biondi Alvaro	Bibbiena 21/05/1952	X			
11	Biondi Matteo	Firenze 30/09/1982		X	SOSELLA MARCO	<i>[Firma]</i>
12	Bonifacio Maria Luigia	Castelpoto 31/10/1957		X	BECATI VERONICA	<i>[Firma]</i>
13	Borgogni Carlotta	Siena 23/09/1991				
14	Borgogni Caterina	Siena 09/07/1964		X	BECATI NICOLA	<i>[Firma]</i>
15	Borgogni Filippo	Grosseto 24/02/1999				
16	Borgogni Francesco	Siena 17/03/1958				
17	Borgogni Paolo	Chiusi 12/10/1932		X	BECATI MARCO	<i>[Firma]</i>
18	Borgogni Taddeo	Orbetello 03/10/1994				
19	Borgogni Tommaso	Siena 27/03/1988		X	SOSELLA MARTA	<i>[Firma]</i>
20	Bruni David	Siena 18/06/1967		X	BIONDI ALVARO	<i>[Firma]</i>
21	Bruni Elia	Arezzo 18/09/1996		X	BECATI MARCO	<i>[Firma]</i>
22	Bruni Marco	Arezzo 21/12/1957	X			
23	Bucciarelli Anna Maria	Castelnuovo B. 25/08/1945		X	BECATI VERONICA	<i>[Firma]</i>
24	Canuto Aurora	Siena 29/07/1979	X			
25	Canuto Barbara	Torino 24/11/1966	X		CANUTO ROBERTO	<i>[Firma]</i>
26	Canuto Elena	Sansepolcro 15/06/1994		X	CANUTO ROBERTO	<i>[Firma]</i>
27	Canuto Francesco	Sansepolcro 14/08/1990		X	CANUTO AURORA	<i>[Firma]</i>
28	Canuto Paolo	Grignasco 15/06/1942	X			
29	Canuto Roberto	Madrid 31/07/1969	X			
30	Canuto Simone	Sansepolcro 15/06/1994		X	CANUTO ROBERTO	<i>[Firma]</i>

[Firma]



31	Caporali Chiara	Siena 28/05/1977		X	SOSELLA MARTA	Muscolini
32	Caporali Giovanni	Siena 25/03/1982		X	CAUTO AUREO	An. Cels
33	Carli Davide	Sansepolcro 12/12/1999				
34	Carli Filippo	Siena 13/06/1977		X	BEATTI VERONICA	VERONICA
35	Carli Jacopo	Arezzo 05/02/2003				
36	Carli Lorenzo	Sansepolcro 18/10/1999		X	BEATTI ISACCO	BEATTI
37	Carli Michele	Siena 28/05/1973	X			
38	Carli Paolo	Siena 19/09/1946		X	CARLI MICHELE	CARLI
39	Cinotti Giuseppina	Fauggia 01/04/1945		X	CARLI MICHELE	CARLI
40	Cocozza Stefania	Fiesole 19/03/1958		X	SANTINI PAOLO	SANTINI
41	Coppola Neri Aldo	Reggio Calabria 23/03/1957		X	SANTINI PAOLO	SANTINI
42	Coppola Neri Fabio	Fiesole 14/10/1987		X	SANTINI LUCIA	SANTINI
43	Coppola Neri Sara	Fiesole 07/10/1985		X	SANTINI LUCIA	SANTINI
44	Corbo Fiorangelo	Benevento 18/10/1939		X	BEATTI NICOLA	BEATTI
45	Crescenzi Franca	Perugia 05/10/1934		X	CANUTO PAOLO	CANUTO
46	Delogu Mattia	Sassari 03/01/1927		X	SANTINI LUCIA	SANTINI
47	Di Gioia Irene	Corno 26/09/1980		X	BEATTI NICOLA	BEATTI
48	Ferri Eligetta	Grosseto 02/12/1945		X	ZINERU SALVATORE	ZINERU
49	Folly Daniela	Lima 22/10/1960				
50	Foti Flavio	Como 16/03/1975		X	FOTI MICHELE SR	FOTI
51	Foti Giovanni	Como 14/09/1973		X	CARLI MICHELE	CARLI
52	Foti Giuseppe	Cantù 23/03/1981		X	ZINERU SALVATORE	ZINERU
53	Foti Giuseppe	Giffone 23/03/1945	X			
54	Foti Grazia	Giffone 17/05/1958		X	ZINERU SALVATORE	ZINERU
55	Foti Graziella	Como 14/01/1986		X	FOTI GIUSEPPE	FOTI
56	Foti Marco	Como 21/05/1988		X	FOTI GIUSEPPE	FOTI
57	Foti Michele	Giffone 11/04/1950		X	MICHELE GIACOMO	MICHELE
58	Foti Michele Junior	Cantù 07/10/1977	X			
59	Foti Valentina	Cantù 08/06/1992		X	MICHELE GIACOMO	MICHELE
60	Funai Adelmia	Portoferraio 17/08/1952		X	VLADENOVA MARIA	VLADENOVA
61	Giacinto Antonina	Orosei 07/08/1954		X	BONDI ALVARO	BONDI
62	Giacinto Felicità	Orosei 20/06/1946		X	CAUTO PAOLO	CAUTO
63	Gragnoli Anna	Buonconvento 03/06/1961		X	VLADENOVA MARIA	VLADENOVA

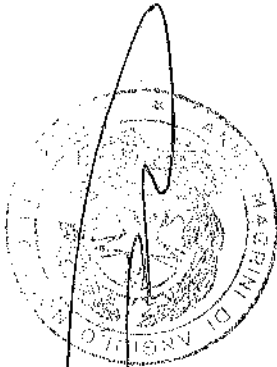
Mille per cento

64	Grande Gabriele	Storo 28/04/1949			X	MARENDA RANCA	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
65	Guga Dije	Kavaje 30/12/1998	X				
66	Lazzeroni Mario	Siena 07/04/1953			X	GUGA DIJE	
67	Lucchesi Chiara	Siena 27/10/1997					
68	Luraschi Giovanna	Varese 30/01/1970			X	GUGA DIJE	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
69	Lusini Leonardo	Siena 23/07/1970			X	GUGA DIJE	
70	Mancino Alba	Salcito 10/04/1930			X	PROVVEDI VASCO	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
71	Marsili Fania	Empoli 09/09/1945			X	PROVVEDI VASCO	
72	Mecacci Terzilio	Castelnuovo B.Ga 24/07/1933					
73	Mercuri Simona	Como 17/02/1973			X	PROVVEDI VASCO	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
74	Micheli Francesca	Sansepolcro 20/05/1987			X	SANTINI ERICA	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
75	Micheli Giacomo	Siena 23/03/1985	X				
76	Mladenova Mariya	Bulgaria 15/03/1964	X				
77	Monti Adriana	Siena 11/02/1935					
78	Naldi Laura	Bagno A Ripoli 08/12/1981					
79	Nuvoli Maria Giuseppa	Giave 08/08/1956			X	SANTINI ERICA	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
80	Pacchierotti Patrizia	Siena 06/12/1956			X	SANTINI ERICA	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
81	Pannacci Beatrice	Perugia 15/05/1983			X	BECCHI ISACCO	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
82	Pascolini Anna	Firenze 19/03/1955			X	SANTINI PAOLO	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
83	Pinciani Natalina	Siena 24/05/1934			X	BROWN MARCO	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
84	Provvedi Vasco	Colle Di Val D'elsa 03/10/1938	X				
85	Righi Franca	Asciano 24/02/1947			X	SOSELLA MARCO	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
86	Romiti Mery	Campi Bisenzio 28/12/1954			X	SOSELLA MARCO	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
87	Sannia Carolina	Siena 23/10/1959			X	MICHELI GIACOMO	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
88	Santini Emanuele	Firenze 27/02/1955			X	SOSELLA MARIA	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
89	Santini Erica	Firenze 17/01/1979			X		
90	Santini Lucia	Firenze 01/10/1953	X				
91	Santini Paolo	Firenze 20/08/1956	X				
92	Serra Antonio	Orosi 14/10/1943			X	CANUTO PAOLO	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
93	Serra Daniela	Nuoro 06/07/1973			X	PASCOLINI ANNA	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
94	Serra Giuliano	Nuoro 27/08/1977			X		
95	Serra Salvatore	Nuoro 25/12/1981			X	PASCOLINI ANNA	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>
96	Serra Silvia	Orosi 08/05/1976			X	BIONDI ALVARO	<i>Grande</i> <i>Grande</i> <i>Grande</i>

Grande

97	Serra Valentino	Nuoro 21/08/1974			X	PASCOLINI ANNA	Pascolini Anna
98	Sossella Daniele	Sansepolcro 06/08/1990			X	CANUTO BARBARA	Canuto Barbara
99	Sossella Eleonora	Sansepolcro 28/07/1999			X	CANUTO BARBARA	Canuto Barbara
100	Sossella Marco	Ravenna 20/09/1957	X				
101	Sossella Maria Luisa	Savona 30/05/1959			X	CANUTO BARBARA	Canuto Barbara
102	Sossella Mattia	Sansepolcro 14/04/1989	X				
103	Sossella Mattia	Sansepolcro 14/09/1987			X	TIEZZI MASSIMO	Tiezzì Massimo
104	Sossella Tito	Siena 25/05/1965			X	TIEZZI MASSIMO	Tiezzì Massimo
105	Tiezzi Massimo	Firenze 16/12/1962	X				
106	Tolomei Enzo	Empoli 08/10/1943			X	CANUTO ANORA	Canuto Anora
107	Valenzisi Italia	Giffone 28/01/1962			X	FOTI GIUSEPPE	Foti Giuseppe
108	Vecchioni Artilio	Pigra 06/07/1954			X	TIEZZI MASSIMO	Tiezzì Massimo
109	Zinceddu Salvatore	Città di Castello 10/01/1961	X				

per il puz. for.



**Allegato B ad
atto n. 798 di Raccolta**

STATUTO

**della "L.A.B.A. - Libera Associazione di Beneficenza ed Assistenza -
ETS - Ente Filantropico".**

TITOLO I

Costituzione, finalità e durata della associazione

ART. 1

E' costituita fra i presenti ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche, una Associazione avente la seguente denominazione **"L.A.B.A. - Libera Associazione di Beneficenza ed Assistenza - ETS - Ente Filantropico"**, da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di Anghiari (AR), Località Casale n. 21/H.

L'associazione ha durata illimitata e svolge la propria attività ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 2

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in favore di soggetti, in stato di bisogno per condizioni fisiche, economiche o familiari di una o più delle seguenti attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- * interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- * beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

ART. 3

Scopo dell'Associazione è l'esercizio volontario a mezzo degli associati, di opere di misericordia, di carità, di donazione del sangue, aiuti economici diretti a soggetti svantaggiati e lo svolgimento di iniziative benefiche e di assistenza.

L'Associazione esercita la propria attività senza fine di lucro e con esclusivo carattere di beneficenza nei confronti di chiunque viva nel bisogno, senza alcuna distinzione di censo, sesso, razza, religione.

ART. 4

L'Associazione esercita nello specifico anche le seguenti opere di Beneficenza e Assistenza:

- a) fornisce i mezzi economici necessari, preferibilmente attraverso il diretto acquisto dei beni occorrenti, ai soggetti che si trovino in condizioni di particolare bisogno e privi di ogni altra risorsa

economica ivi compresa la distribuzione di pasti e di alimenti;
b) offre la propria assistenza ai malati, ai minorati, agli anziani, alle persone con disabilità ed ai fanciulli in stato di necessità;
c) effettua donazione di sangue, attraverso i propri associati, che regolarmente provvederanno presso le strutture pubbliche a ciò preposte;
d) mette a disposizione le proprie abitazioni e servizi ai soggetti in stato di necessità, associati compresi;
e) affida il proprio patrimonio immobiliare, costituito da terreni ed annessi agricoli a chi garantisce il presidio costante e la cura dei luoghi di culto e di preghiera appartenenti all'Associazione stessa.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione delle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

ART. 5

L'Associazione esercita le competenze di cui ai precedenti articoli 3 e 4, nell'ambito esclusivo del territorio regionale della Toscana.

ART. 6

L'Associazione trae i mezzi economici necessari al suo funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività di interesse generale, principalmente da contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi dall'esercizio di iniziative volte a ricevere in carità per restituire in carità.

L'associazione tramite i propri organismi direttivi appronterà un programma annuale di utilizzo dei fondi raccolti per il perseguimento degli scopi sociali conformandosi ai principi di una sana e prudente gestione degli stessi approntando uno specifico regolamento, approvato dall'assemblea, relativo al processo di gestione del patrimonio che preveda anche il monitoraggio degli interventi effettuati.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 7

Il patrimonio dell'Associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le opere di beneficenza ed assistenza sono compiute con premura e diligenza, da parte degli iscritti, gratuitamente; è vietato agli

associati l'accettazione di qualunque forma di compenso.

TITOLO II

Requisiti di appartenenza all'Associazione

ART. 8

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione degli argomenti all'ordine del giorno, le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

L'iscrizione all'Associazione avviene mediante domanda presentata al Consiglio Direttivo dal soggetto interessato.

La domanda dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei soci.

Il Consiglio Direttivo può respingere la domanda di ammissione comunicando, entro 60 giorni, le motivazioni all'interessato. Il richiedente può impugnare la decisione entro 60 giorni chiedendo che sulla deliberazione di rigetto si pronunci l'Assemblea che può essere appositamente convocata o nella prima seduta utile.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'art.9.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

ART. 9

La qualità di associato si perde per morte, per dimissioni, per decadenza o esclusione deliberata dall'Assemblea.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Della proposta di decadenza o esclusione e dei relativi gravi

motivi, il Consiglio Direttivo dà comunicazione raccomandata all'iscritto con invito a presentare, entro 15 (quindici) giorni, le proprie deduzioni che saranno rese note all'assemblea assieme a quelle predisposte dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea decide a scrutinio segreto a maggioranza. Per le determinazioni dell'assemblea riguardanti sia la decadenza sia l'esclusione è ammesso, entro sei mesi, il ricorso all'Autorità Giudiziaria da parte dell'associato decaduto o escluso, ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile.

ART. 10

La qualità di associato si perde per espulsione:

- a) ove venga a mancare compatibilità, tra i principi morali dell'associazione e quelli manifestati dall'associato; oppure ove l'associato arrechi danni materiali o morali all'associazione.
- b) qualora l'associato, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti dallo Statuto e dagli eventuali Regolamenti interni.

In tutti e due i casi deve trattarsi comunque di mancanze gravi.

Il provvedimento di espulsione potrà essere revocato ove vengano a cessare le cause che lo determinarono su domanda presentata dall'interessato al Consiglio Direttivo.

ART. 11

La qualità di associato si perde per decadenza quando rimanga moroso, per oltre due anni, nel pagamento della quota sociale, pur essendo in grado di assolverla.

ART. 12

I provvedimenti di decadenza e di esclusione deliberati sono proposti motivatamente dal Consiglio Direttivo all'assemblea che li approva a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

ART. 13

Gli associati hanno diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali previa informazione scritta al Presidente;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;

- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- comunicare le eventuali variazioni dell'indirizzo di domicilio o residenza entro 60 giorni dall'avvenuto cambiamento.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

TITOLO III

Organi dell'Associazione

ART. 14

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

ART. 15

L'Assemblea dei soci viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo in sede ordinaria una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e del documento di programmazione economica, o quando se ne ravvisi la necessità, ovvero ne venga fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione avverrà mediante corrispondenza ordinaria, posta elettronica, fax, comunicazione affissa presso la Sede Legale dell'Associazione, e conterrà il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno. L'avviso verrà diramato almeno 15 (quindici) giorni prima della data della convocazione.

La convocazione per posta ordinaria o per e-mail avverrà solo presso gli indirizzi risultanti dal Registro dei Soci.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel Libro degli associati.

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea ha competenza generale in ordine a tutti gli atti non attribuiti espressamente alla competenza di altri organi dal presente Statuto o dall'assemblea stessa.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e degli eventuali Regolamenti associativi;

- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalle legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ART. 16

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti, ed è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

ART. 17

L'assemblea ordinaria elegge, ogni tre anni i membri del Consiglio Direttivo assegnando le rispettive cariche, e approva annualmente la relazione annuale ed il bilancio di esercizio (entro il 31 marzo), presentati dal Consiglio Direttivo. L'assemblea straordinaria, con l'intervento del notaio, delibera sulle modifiche da apportare allo Statuto con la presenza di almeno tre quarti degli iscritti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e sullo scioglimento, la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

ART. 18

Il Consiglio Direttivo è composto di 3 (tre) membri e cioè dal Presidente, che lo presiede, dal Tesoriere, dal Segretario. E' l'organo che esegue le decisioni dell'assemblea, compiendo tutti gli atti esecutivi a ciò necessari.

I membri restano in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma due volte l'anno ovvero ogni volta che uno dei membri ne faccia richiesta verbale o scritta almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione, indicando gli argomenti da porre in discussione.

Il Consiglio è validamente riunito con la presenza della maggioranza dei componenti e

delibera a maggioranza dei presenti.

Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il

rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili alla programmazione economica dell'esercizio e alla redazione degli eventuali Regolamenti associativi.
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.
- mantenere aggiornati i Registri, con particolare attenzione al Libro dei soci affinché siano tutti raggiungibili in caso di convocazione, così come previsto dal comma 3 dell'articolo 15.

ART. 19

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il legale rappresentante dell'Associazione. Convoca e presiede sia l'assemblea che il Consiglio Direttivo.

Dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

In caso di suo impedimento l'Assemblea è convocata o presieduta dal socio più anziano e così per il Consiglio Direttivo che è convocato o presieduto dal Consigliere più anziano.

ART. 20

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il bilancio deve restare depositato presso la Sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla lettura.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e, una volta approvato, viene depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 21

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto,

utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché i fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività associative.

ART. 22

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, nelle more della piena operatività del suddetto ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è deliberato dall'assemblea con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

ART. 23

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile dal Codice Civile.

Firmato:

Michele Junior Foti

Anna Magrini Notaio L.S.

Copia su supporto informatico conforme
al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.
23 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.